

Prot. Gen.: 108/2022

*Ai presbiteri, diaconi, religiosi e religiose
della Diocesi di Vicenza*

Vicenza, 29 marzo 2022

Carissimi/e,
un caro saluto a tutti Voi.

Il decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24 ha disposto la cessazione dello stato di emergenza causato da Covid-19, con conseguente progressivo superamento delle misure di contrasto alla diffusione della pandemia finora in vigore. A seguito dello scambio di comunicazioni tra la Conferenza Episcopale Italiana e il Governo Italiano è stata stabilita l'abrogazione del Protocollo per le celebrazioni con il popolo del 7 maggio 2020 a decorrere dal 1° aprile 2022.

Alla luce di questo e tenendo conto della lettera della presidenza della CEI del 25 marzo 2022 (Prot. N. 219/2022; Cfr. Allegato 1), si forniscono le seguenti indicazioni per le celebrazioni liturgiche in Diocesi di Vicenza.

- **obbligo di mascherine:** il DL 24/2022 proroga fino al 30 aprile l'obbligo di indossare le mascherine negli ambienti al chiuso. Pertanto nei luoghi di culto al chiuso si acceda sempre indossando la mascherina;
- **distanziamento:** non è obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro, ma si abbia cura di evitare assembramenti;
- **igienizzazione:** si continui a osservare l'indicazione di igienizzare le mani all'ingresso dei luoghi di culto;
- **acquasantiere:** si continui a tenerle vuote;
- **scambio di pace:** è opportuno continuare a volgere i propri occhi per intercettare quelli del vicino e accennare un inchino, evitando la stretta di mano o l'abbraccio;
- **distribuzione dell'Eucaristia:** i Ministri continueranno a indossare la mascherina e a igienizzare le mani prima di distribuire l'Eucaristia preferibilmente nella mano;
- **sacramento della Penitenza:** sia amministrato in luoghi ampi e areati;
- **sintomi influenzali:** non partecipi alle celebrazioni chi ha sintomi influenzali e chi è sottoposto a isolamento perché positivo al COVID-19;
- **igiene ambienti:** si abbia cura di favorire il ricambio dell'aria sempre, specie prima e dopo le celebrazioni. I luoghi sacri, comprese le sagrestie, siano igienizzati periodicamente;
- **processioni:** è possibile riprendere la pratica delle processioni.

Su altri aspetti più peculiari e su eventuali questioni che si ponessero, verranno date più avanti ulteriori indicazioni.

Nello specifico dell'imminente Settimana Santa, si offrono i seguenti orientamenti:

- La **Domenica delle Palme**, la Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme sia celebrata come previsto dal Messale Romano. Si valutino soluzioni adeguate per permettere la distribuzione o il reperimento dei rami d'ulivo da parte dei fedeli; in caso di distribuzione, la consegna venga effettuata da incaricati che indossino la mascherina e si sanifichino le mani.
- Il **Giovedì Santo**, nella Messa vespertina della "Cena del Signore", per il rito della lavanda dei piedi ci si attenga a quanto prescritto ai nn. 10-11 del Messale Romano (p.138). Qualora si scelga di svolgere il rito della lavanda dei piedi, si indossi la mascherina e si sanifichino le mani ogni volta.
- Il **Venerdì Santo**, nella preghiera universale viene aggiunta un'intenzione "per quanti soffrono a causa della guerra" (Cfr. Allegato 2). L'atto di adorazione della Croce, evitando il bacio, avverrà secondo quanto prescritto ai nn. 18-19 del Messale Romano (p. 157).
- La **Veglia pasquale** potrà essere celebrata in tutte le sue parti come previsto dal rito.

Confido che le suddette indicazioni vengano accolte da parte di tutti con senso di responsabilità, così da garantire rispetto di attenzioni e comportamenti per limitare la diffusione del virus.

RingraziandoVi per l'attenzione, Vi saluto cordialmente.



F.to Il Vicario generale
Mons. Lorenzo Zaupa